



Istituto De Gasperi



22 ottobre 2010

Una cella vera in piazza per aiutare a capire

Da questa mattina in Piazza Re Enzo a Bologna potrà essere visitata una cella carceraria fedelmente riprodotta, che sta girando le città d'Italia per *risvegliare* l'attenzione dell'opinione pubblica sul sistema giustizia.

I visitatori potranno verificare quanto sia difficile vivere quotidianamente, 22 ore su 24, all'interno di una cella dove spesso la porta è chiusa e lo spazio vitale è ridotto al minimo (tanto che bisogna mangiare a turni perché il pavimento non può ospitare tutti in piedi contemporaneamente).

Dall'inizio dell'anno ci sono stati in Italia 54 suicidi, anche a causa di un sovraffollamento che, nella nostra regione, raggiunge l'85,7%.

L'iniziativa avviene a cura del Difensore Civico dell'Emilia Romagna Daniele Lugli, della Presidente della Conferenza Regionale Volontariato Giustizia Paola Cigarini e della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Bologna Vanna Mainardi.